

**La**  
**Fondazione Domenico Corà**

PERSONA GIURIDICA PRIVATA – ENTE MORALE  
Dec. Regione Veneto n. 641/4594 – Reg. Associazioni Trib. Vicenza n. 13/3704 reg. ord.. Cod. Fisc. 00836560243  
36077 ALTAVILLA VICENTINA – FRAZ. TAVERNELLE - Viale Verona, 1  
Tel. 0444-372714 – Fax 0444 372771

**Presenta la**  
**Scuola Materna Domenico Corà**

36050 SOVIZZO (VI) – Viale dei Tigli, 19 - Fraz. TAVERNELLE  
Tel. 0444-572233 – Fax 0444 374293

**ed espone la sua proposta educativa  
tramite questa**

**“ CARTA DEI SERVIZI ”**



# **Fondazione Domenico Corà**

Ente Morale

Dec. Regione Veneto n. 641/4594 – REA 265612 – Reg. Associazioni Trib. Vicenza n. 13/3704 reg. ord. – Cod Fisc. 00836560243  
36077 Altavilla Vicentina (VI) – Via Verona, 1 – Tel. 0444 372714 – Fax 0444-372771  
www.fondazionecora.it – e-mail: info@fondazionecora.it

## Scuola dell'Infanzia

36050 Sovizzo (VI) - Fraz. Tavernelle - Viale dei Tigli, 19  
Telefono 0444 572233 – Fax 0444 374293

## *SALUTO DEL PRESIDENTE*

Gent.ma Famiglia,

con piacere rivolgo il più cordiale benvenuto a Voi ed al Vostro bambino presso la nostra Scuola Materna.

Mi auguro che abbiate a cogliere un'esperienza positiva sotto ogni aspetto.

Per parte mia e di tutta la Famiglia Corà Vi posso assicurare la più ampia disponibilità nel sostenere ed appoggiare tutte quelle eventuali iniziative che potrebbero risultare di ulteriore promozione per la Scuola, sia sotto l'aspetto organizzativo che pedagogico.

So che posso contare sulla professionalità, sul senso di responsabilità, sull'affezione e la più ampia disponibilità di tutte le persone che collaborano al buon funzionamento della Scuola e che ringrazio per l'impegno con cui si accingono ad avviare questa annualità.

Mi auguro possiate condividere questa mia convinzione ed auguro al Vostro bambino un "Buon Percorso": tutti noi faremo del nostro meglio affinché possa essere il più sereno e proficuo possibile.

Con molta cordialità,

Il Presidente  
Corà Dr. Gianfranco





## **DELL'ENTE GESTORE:**

### **LA " FONDAZIONE DOMENICO CORA' "**

La "Fondazione Domenico Corà" è una persona giuridica a tutti gli effetti, riconosciuta come Ente Morale con decreto della Giunta Regionale Veneta con propria deliberazione nr. 641/3704 nel 1981.

Dal punto di vista fiscale viene ritenuta un Ente di natura Commerciale, e pertanto risulta regolarmente iscritta alla locale CAMERA di C.I.A.A. e dotata di Posizione IVA.

E' obbligata a tenere la contabilità secondo i criteri della partita doppia, su libri vidimati e supportata da idonea documentazione fiscale.

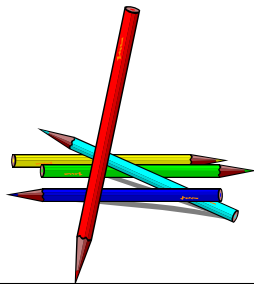
Per Statuto, la Fondazione NON HA SCOPO DI LUCRO e la Sua attività principale è quella di gestire l' omonima SCUOLA MATERNA "Domenico Corà" integrata dal Servizio di Nido.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è costituito da sette membri di cui cinque - e fra questi il Presidente - nominati dalla "Corà Domenico e Figli S.p.A." e gli altri due nominati rispettivamente dalle Amministrazioni Comunali di Altavilla Vicentina e Sovizzo.

La sede Legale ed Amministrativa della Fondazione è nel Comune di Altavilla Vicentina, in Viale Verona, nr. 1.

Il personale docente e non docente in servizio presso la Scuola Materna è regolarmente assunto dalla Fondazione secondo i criteri INPS ed INAIL ed inquadrato secondo i termini previsti dal contratto Nazionale di lavoro per le Scuole Materne non Statali sottoscritto dalla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne).

## PRIMA PARTE



Riferimenti Storici

Risorse

Caratteristiche strutturali

dello Stabile (allegato 1- 2)

del piano di sicurezza e di emergenza

Assicurazioni

La cucina

La refezione (allegato 3-4)

Menù

# **CONDIZIONI AMBIENTALI**

## **della Scuola Materna "*Domenico Corà*"**

### **Riferimenti Storici**

La Scuola Materna "*Domenico Corà*" ha avviato la propria attività nel 1967 in uno stabile appositamente costruito per volere del Comm. Domenico Corà in Piazza del Donatore a Tavernelle di Sovizzo.

Nel 1977 si è trasferita nello stabile attuale, realizzato e completato dagli eredi del Comm. Domenico Corà, al preciso scopo di concretizzare il suo desiderio di mettere a disposizione della Comunità una Scuola più moderna e soprattutto più ampia e consona alle mutate esigenze del paese.

Più tardi, nel 1982, è stata costituita, allo scopo di gestire la Scuola Materna, la "FONDAZIONE D. CORA' ", ente morale senza fini di lucro.

La Scuola, ora Scuola dell'Infanzia, ha ottenuto con decreto nr. 488/5714 del 28/02/2001, il riconoscimento di Scuola Paritaria.

Dal 1° ottobre 2000 è attivo un servizio di Nido Integrato annesso, ricavato dai locali precedentemente adibiti ad abitazione del personale religioso.

### **Risorse**

Dal 1967 al 1998 la Scuola è stata retta con l'ausilio delle Suore Francescane di Cristo Re. La progressiva mancanza di Religiose ha costretto l'Istituto a ridurre progressivamente la presenza fino a risolvere definitivamente (nel 1998) la convenzione con la nostra Scuola. A partire dall'annualità scolastica 1998/1999 la Scuola è condotta esclusivamente da personale laico: nr. 5 insegnanti titolari, 4 educatrici ed una coordinatrice.

Tuttavia, per unanime decisione, si intende mantenere e promuovere il tradizionale indirizzo di Scuola cattolica che si ispira ai valori universali del Cristianesimo.

Quale personale non docente prestano servizio una cuoca ed una operatrice scolastica.

La Scuola si avvale anche dell'operato di alcuni VOLONTARI ISCRITTI ALLA "ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' SCUOLE MATERNE" sia per la custodia e l'assistenza ai bambini, sia per attuare attività integrative e per espletare le formalità fiscali e di segreteria, nonché piccole manutenzioni.

## **Caratteristiche Strutturali**

La Scuola situata al centro del paese, in prossimità della chiesa Parrocchiale e della Piazza, attualmente dispone dei seguenti locali:

- ▣ Una direzione;
- ▣ Cinque aule, ciascuna con propri servizi igienici per bambini, TUTTI DOTATI DI DISPOSITIVO AUTOMATICO PER LA IGIENIZZAZIONE (ed a tal proposito Vi invitiamo a prendere visione dell'allegata scheda della Rentokil Initial che cura l'igiene dei servizi presso diversi stabilimenti ospedalieri tra cui quello di Vicenza);
- ▣ un ampio salone per le attività comuni, l'attività motoria e ludica;
- ▣ un'aula attrezzata per le attività di laboratorio e di integrazione;
- ▣ atelier di informatica: spazio attrezzato per le attività audiovisive con Personal Computer forniti di adeguati programmi educativi;
- ▣ ampia e luminosa sala da pranzo;
- ▣ cucina, relativa dispensa, lavanderia e servizi esclusivi;
- ▣ sala insegnanti;
- ▣ servizi per il personale;
- ▣ locale dotato di brandine per il riposo pomeridiano dei bambini piccoli, munito di ionizzatore per l'aria;
- ▣ Patio;
- ▣ Spogliatoio con relativi armadietti.

(come da planimetria che segue)

### **I) dello stabile:**

La Fondazione si dà cura di mantenere in buono stato conservativo il fabbricato, ponendo attenzione a tutte le necessità di ordinaria e straordinaria manutenzione nonché alle più recenti disposizioni in materia di sicurezza ed igiene.

La Scuola è infatti munita degli accorgimenti previsti dal Comando VV FF per la prevenzione incendi quali:

- ★ avvisatori di fuga gas, estintori (in regolare contratto di manutenzione);
- ★ impianto di riscaldamento in contratto di terzo responsabile presso primaria ditta che effettua i periodici controlli.
- ★ impianto elettrico certificato e sottoposto alla verifica dell'ISPELS.
- ★ protezioni dell'impianto elettrico periodicamente ispezionate dallo SPISAL.

## **2) del piano di sicurezza e di emergenza:**

Presso la Scuola Materna è disponibile, anche per l'eventuale controllo da parte delle Autorità preposte, il fascicolo comprovante l'attuazione del:

- ★ Piano di Igiene (HACCP) con riferimento al D. Lgs. 155/97
- ★ Piano di Emergenza di cui al D.Lgs. 626/94 ed alla L. 609/96

Corredati delle relative informative ed istruzioni già trasmesse al Personale, nonché delle certificazioni di rito.

Il Personale risulta pertanto informato e sensibilizzato circa le regole e le raccomandative comportamentali per i casi di emergenza e di eventuali necessità di evacuazione dei locali.

Sono programmate due prove pratiche all'anno anche con i bambini, per verificare le direttive comportamentali da attuare in caso di situazioni di emergenza.

## **ASSICURAZIONI:**

La Scuola è assicurata per :

- ★ I danni da Incendio
- ★ La responsabilità civile fabbricati
- ★ La responsabilità civile verso terzi (persone e cose)
- ★ Gli Infortuni: per tutti i bambini ed il Personale docente e non docente che vi opera.

## **LA CUCINA:**

E' munita della prevista autorizzazione sanitaria regolarmente esposta all'entrata della Scuola ed applica il più rigorosamente possibile, le più recenti norme e raccomandative in termini di igiene nella conservazione delle derrate e preparazione dei cibi (HACCP).

Sull'argomento il personale addetto ha frequentato corsi di istruzione ed aggiornamento promossi dalla locale USSL ed è fortemente motivato ad applicare e rispettare tale normativa.

Il servizio tiene nella dovuta considerazione anche esigenze alimentari peculiari di alcuni bambini per quanto riguarda i cibi.

In particolare vengono rispettate eventuali allergie a specifici alimenti, che comunque devono essere segnalate anticipatamente.

## **LA REFEZIONE:**

Indipendentemente dalle recenti norme HACCP, la nostra Scuola pone da sempre particolare cura nella preparazione dei cibi.

Le carni impiegate pertanto sono fresche nei seguenti tagli:

MAIALE:	FILONE	per bistecche, polpettone e macinato
TACCHINO:	FESA	
POLLO :	PETTI e COSCIOTTI	

I tagli di MAIALE sono esclusivamente di produzione locale.

Il POLLAME viene acquistato esclusivamente presso il macello COSARO, che cura particolarmente l'alimentazione e le modalità di allevamento, come potrete rilevare dalla scheda-relazione che uniamo.

Per il PROSCIUTTO COTTO facciamo attenzione che sia assolutamente privo di conservanti.

Il FORMAGGIO: lo scegliamo tra i tipi freschi e dolci tipo caciotta o mozzarella maggiormente graditi ai bambini.

Viene impiegato, quale condimento, l'OLIO EXTRA-VERGINE DI OLIVA.

Si veda di seguito la stesura del "MENU' PER 4 SETTIMANE"



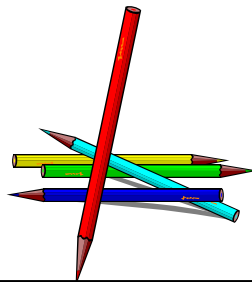








## SECONDA PARTE



Organizzazione del servizio scolastico  
Progetto Educativo  
Programmazione educativo-didattica  
Valutazione delle attività formative  
Educare ai valori  
Risorse finanziarie della scuola  
Organi collegiali  
Assemblea dei genitori  
Consiglio di intersezione  
Assemblea di sezione

## ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

La Scuola dell'Infanzia "Domenico Corà" seppur ispirata ai principi della pedagogia cristiana, è comunque aperta ai bambini di tutte le professioni religiose e si prefigge lo scopo di accogliere, custodire ed educare i bambini di entrambi i sessi, dai tre anni ai sei anni con preferenza per quelli residenti in Tavernelle Vicentina.

Le iscrizioni per i bambini di tre anni vengono aperte a gennaio e si accettano gli alunni che compiono i tre anni entro il 31 dicembre dello stesso anno. Qualora risulti ulteriore disponibilità, potranno essere accolti anche bambini che compiono i 3 anni entro il 28 febbraio dell'anno successivo.

Per gli anni successivi le iscrizioni vengono rinnovate entro il mese di marzo.

Le classi sono omogenee, cioè suddivise secondo l'età dei bambini.

In linea di massima le lezioni seguono le indicazioni del calendario scolastico regionale, ma nel concetto di autonomia la Scuola redige ogni anno, con adeguato anticipo, il proprio calendario con indicate le vacanze natalizie, pasquali, le festività e i ponti in fra l'anno. Sono inoltre considerati giorni di vacanza tutti i sabati.

Nella Scuola si osserva il seguente orario:

entrata 8.30 – 9.00

uscita 15.30 – 16.00

Per chi avesse la reale necessità di anticipare l'orario di entrata, le insegnanti sono disponibili a prestare tale servizio, previa specifica domanda.

E' fondamentale, al fine di garantire il normale svolgimento delle lezioni, rispettare l'orario sopra riportato.

Per i casi di assenza oltre i 6 giorni effettivi per malattia viene richiesto, per la riammissione, un certificato medico. Nel caso l'assenza inizi negli ultimi giorni della settimana, si contano come giorni di assenza, anche il sabato e la domenica.

A Scuola ogni bambino indosserà il grembiolino concordato con la Scuola e per l'interno le pantofole e deve essere accompagnato dal genitore, o suo delegato, tanto per l'entrata che per l'uscita. Se, per qualsiasi motivo, i genitori non potessero farlo e delegano altre persone, sono pregati di segnalarlo all'insegnante con una dichiarazione firmata.

Chi, per qualsiasi motivo si ritira nel corso dell'anno scolastico, lascia il posto ad eventuali altre richieste ed il suo rientro verrà esaminato dalla Direzione che dovrà tenere conto della più recente situazione numerica.

All'inizio di ogni annualità scolastica vengono rinnovati i sussidi didattici in dotazione quali schede, testi individuali etc. nonché i materiali di consumo come matite, pennarelli, quaderni, tempere, etc.

Per quanto riguarda l'attrezzatura didattica, ludica, varia etc. si pone attenzione alla sua costante necessità di rinnovamento commisurandola tuttavia al reale stato di deperimento di quella in uso ed alle effettive disponibilità finanziarie.

Nella Scuola, oltre al Consiglio di Amministrazione, operano il Collegio dei Docenti ed il Comitato dei Genitori, composto da due rappresentanti per ogni sezione che s'incontrano, su richiesta, alcune volte durante il corso dell'anno.

La Scuola dell'Infanzia "Domenico Corà" è iscritta alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne non statali) e ne aderisce alle iniziative in particolare per la qualificazione e l'aggiornamento del personale.

Nel corso dell'anno la Scuola, in accordo con il Comitato dei Genitori, promuove ed organizza incontri formativi tenuti da esperti per trattare temi riguardanti l'educazione ed il ruolo dei genitori.





## **PROGETTO EDUCATIVO**

La Scuola dell'Infanzia "*Domenico Corà*" utilizzando tutte le risorse umane e materiali a Sua disposizione, oltre a quelle provenienti dal territorio e dalla Comunità di appartenenza, offre una propria proposta formativa.

Evidenzia l'ispirazione Cristiana del proprio Progetto educativo fondato comunque sui valori umani universalmente riconosciuti.

Inoltre si impegna a qualificare la propria proposta formativo-culturale in relazione ai bisogni ed alle attese dell'utenza in un quadro di internazionalità, progettualità, efficacia e trasparenza.

Massima attenzione viene posta nel garantire al bambino un ambiente sereno nel rispetto del suo fondamentale bisogno di "gioco" attraverso il quale si inserisce l'azione educativa.

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA**

La Scuola Materna concorre alla formazione dei soggetti liberi, responsabili, attivamente partecipi alla vita della Comunità di appartenenza.

Essa intende promuovere ogni aspetto della personalità del bambino visto perciò in una dimensione unitaria e come costruttore attivo del proprio divenire.

In questa ottica prende corpo la progettazione educativo-didattica di questa Scuola. Essa vuole condurre tutti i bambini al conseguimento di avvertibili traguardi di sviluppo relativamente alla conquista dell'identità, dell'autocontrollo, dell'autonomia e della competenza.

A delineare la progettazione educativo - didattica concorrono i seguenti aspetti:

- ☐ Avvio della considerazione di come si presenta il contesto ambientale e culturale circostante e le richieste che da questo provengono;
- ☐ Chiarezza sulle finalità educative della Scuola materna tenute presenti le indicazioni vigenti da parte delle agenzie educative preposte;
- ☐ Consapevolezza di quelli che sono gli apprendimenti commisurati all'età dei bambini.

Da tutto ciò prende avvio la programmazione della Scuola che si caratterizza per specifici obiettivi, contenuti, metodi e strumenti di verifica.

Essa si snoda all'interno di quattro aree di esperienza che costituiscono i diversi ambiti dell'apprendimento e dell'agire del bambino, nelle quali svolge delle esperienze a cui attribuire un significato.

Tali aree di esperienza sono:

- ◆ IL SE' E L'ALTRO
- ◆ CORPO, MOVIMENTO, SALUTE
- ◆ FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI
- ◆ ESPLORARE, CONOSCERE, PROGETTARE

All'inizio di ogni anno scolastico le insegnanti curano a livello collegiale la così detta *PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA* che delinea, a livello generale le finalità su cui poggia la programmazione didattica.

A questa fa seguito la *PROGRAMMAZIONE DIDATTICA* che ogni insegnante fa a livello individuale in modo da calare la programmazione educativa nell'attuazione di quei contenuti, obiettivi e metodi che sono rispettosi dell'identità, maturazione e competenze proprie dei bambini con i quali è chiamata ad operare.

La programmazione nella nostra Scuola tiene conto di:

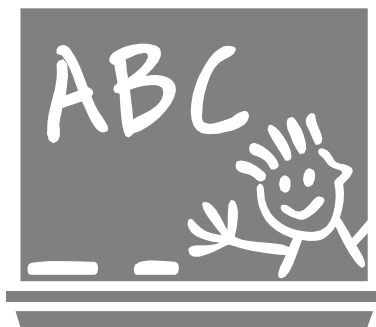
- ▣ Dare il giusto spazio all'approfondimento di tematiche che emergono come particolarmente significative nel corso dell'anno, quali: festività, proposte dei genitori, avvenimenti particolari ecc.
- ▣ Realizzare l'indispensabile rapporto di continuità con la Scuola Primaria, e le altre agenzie educative, soprattutto in riferimento ai bambini di 5 anni (si concordano attività comuni, si ricercano scambi, si realizzano visite presso la Scuola Primaria).

La programmazione prevede continui momenti di verifica dell'azione didattica, della qualità delle relazioni educative dei bambini e del raggiungimento degli obiettivi e delle competenze previste.

Per una continua interazione con la famiglia verrà fornito periodicamente un succinto resoconto scritto del lavoro svolto e degli obiettivi raggiunti.

Nel corso dell'anno scolastico sono previste attività di intersezione per dar modo a ciascun bambino di "lavorare" non solo con il proprio gruppo o sezione ma anche con bambini di altri gruppi e di altre età e con altra insegnante.

Ciò gli consentirà di allargare la propria cerchia di relazioni, incentivando il confronto e lo spirito di reciproco aiuto.



## VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

La Scuola prevede di effettuare nel corso dell'anno scolastico costanti confronti e verifiche collegiali in merito agli obiettivi, alle procedure intraprese, alle metodologie e contenuti adottati al fine di ottimizzare la qualità della proposta formativa.

La valutazione che emerge da queste occasioni di confronto viene resa nota alle famiglie mediante concordati incontri di sezione.

Tutto questo concorre alla formazione del Portfoglio del bambino che raccoglie le esperienze e le tappe più significative di maturazione acquisite durante il triennio.

La Scuola è disponibile ad accogliere le osservazioni e le proposte che vengono formulate dai genitori, in modo da consolidare il reciproco rapporto di collaborazione che vede parimenti impegnate la Scuola e la Famiglia.

Qualora la famiglia ritenga opportuno segnalare disagi o intenda formulare reclami potrà fissare un appuntamento con il coordinatore scolastico per un momento di scambio.

Eventuali reclami o richieste particolari della famiglia potranno essere inoltrati al Consiglio di Amministrazione per iscritto anche tramite il coordinatore.

La Scuola risponderà, anche per iscritto, nei tempi consentiti e dopo aver svolto le possibili verifiche e/o indagini.

## EDUCARE AI VALORI

“La Scuola dell’Infanzia – afferma la nuova Riforma scolastica – concorre all’educazione e allo sviluppo **affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale** delle bambine e dei bambini”. Questa finalità prospetta i valori di vita che vogliamo raccogliere in questo Progetto per tradurli nella vita quotidiana dei nostri bambini.

I **VALORI** sono finalizzati a creare:

- La corresponsabilità della famiglia
- la coerenza educativa
- l’interrogarsi sul senso degli eventi della vita (la nascita, la vita, la morte, l’universo, l’esistenza di Dio...)

Per realizzare alcuni vitali **obiettivi formativi**:

- la solidarietà
- il rispetto
- l’aiuto reciproco
- la fratellanza...

E tutto questo, oltre che realizzarsi nel vissuto quotidiano, verrà particolarmente valorizzato nei due grandi momenti annuali del Natale e della Pasqua.

## **RISORSE FINANZIARIE DELLA SCUOLA**

La Scuola Materna Domenico Corà, come la maggioranza delle Scuole private può contare sulle seguenti risorse finanziarie:

- **CONTRIBUTI DI FREQUENZA** versati dalle famiglie.
- **CONTRIBUTI DAI COMUNI** di Altavilla e Sovizzo determinati pro capite ed erogati in base al numero di propri cittadini effettivamente frequentanti.  
Il rapporto è regolato da precise convenzioni.
- **CONTRIBUTI DALLA REGIONE VENETO** erogati in proporzione al numero delle sezioni.
- **CONTRIBUTI DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE** tramite il locale Provveditorato, in base al numero delle Sezioni.

Ovviamente tali Enti pongono delle condizioni, chiedono delle giustificazioni di spesa e possono esercitare il loro controllo.

La determinazione del contributo di frequenza da parte delle famiglie viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione sulla scorta e delle risultanze contabili e di un **BILANCIO di PREVISIONE** che viene predisposto all'inizio di ogni anno solare.

Il Bilancio di chiusura di ogni esercizio finanziario viene redatto al 31/12 di ogni anno. La Fondazione, come detto anche in precedenza, per proprio Statuto **NON HA SCOPO DI LUCRO**, e pertanto il contributo richiesto alle famiglie viene calibrato in modo da coprire le effettive carenze che il bilancio presenta dopo che ci si è dato cura di introitare tutti gli altri contributi possibili.

In uno spirito di **ASSOLUTA TRASPARENZA** del proprio operato, la Fondazione sollecita i Rappresentanti dei Genitori a nominare o rinnovare l'incarico ad un proprio delegato che possa tenere i contatti con l'Amministrazione per verificarne e/o eventualmente condividerne l'operato.

Le risorse finanziarie della Fondazione vengono gestite dal Tesoriere (Banca Antoniana Popolare Veneta di Tavernelle) solo su presentazione di mandati e riversali firmati dal Presidente (o dal Vice Presidente) e controfirmati dal Segretario.

## **GLI ORGANI COLLEGIALI**

## **IL COLLEGIO DOCENTI**

Il Collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella Scuola ed è presieduto dalla coordinatrice.

Il Collegio dei docenti:

- Cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica
- Formula proposte all'ente gestore della Scuola, per il tramite della coordinatrice, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della Scuola, tenendo conto del presente regolamento e del regolamento interno.
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati.
- Esamina i casi di alunni che presentano particolari difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate alla loro integrazione.
- Sentiti gli altri Organi collegiali e l'ente gestore predispone il POF che viene reso pubblico, mediante consegna alle famiglie, all'atto dell'iscrizione.

Il Collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce almeno una volta ogni due mesi.

Il segretario del Collegio per la redazione dei verbali delle riunioni viene scelto dalla coordinatrice tra le docenti presenti all'incontro.

## **ASSEMBLEA DEI GENITORI**

L'assemblea generale dei genitori della Scuola è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti. La prima assemblea viene convocata all'inizio di ogni anno scolastico, dalla coordinatrice della Scuola ed elegge tra i genitori degli alunni iscritti e frequentanti, un proprio presidente che dura in carica un anno.

L'assemblea viene convocata dal nominato presidente almeno due volte all'anno, sentita la direzione della Scuola.

L'assemblea dei genitori deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti. La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori, in seconda convocazione, un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti. All'assemblea possono partecipare, con solo diritto di parola il personale direttivo, docente e non docente, e gli amministratori della Scuola. L'assemblea designa i genitori previsti negli organi le cui cariche sono gratuite ed hanno validità annuale. L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della Scuola, proposta dal collegio dei docenti, ed esprime proprio parere in ordine al POF e ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa. Di ogni riunione viene redatto un sintetico verbale.

## **CONSIGLIO DI INTERSEZIONE**

Il Consiglio di intersezione è composto dai docenti in servizio nella Scuola e da due genitori degli alunni per ogni sezione, scelti dalle rispettive assemblee, ed è presieduto dalla coordinatrice della Scuola che lo convoca, oppure da un docente, o da un membro del consiglio, o suo delegato.

Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della Scuola, col compito di formulare al collegio docenti e agli organismi gestionali della Scuola proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa. Alle riunioni del consiglio di intersezione viene invitato il presidente dell'assemblea generale dei genitori. Il Consiglio si riunisce in via ordinaria ogni tre mesi. Le funzioni di segretario vengono attribuite ad uno dei docenti presenti.

## **ASSEMBLEA DI SEZIONE**

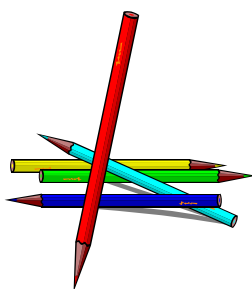
L'assemblea di sezione è formata dai genitori dei bambini di ciascuna sezione che designa due genitori per il consiglio di intersezione.

Essa presieduta da uno dei due genitori designati a far parte del consiglio di intersezione, collabora con le insegnanti e i responsabili di sezione per la migliore soluzione di questioni proposte dalla stessa.

Alle assemblee possono partecipare con il solo diritto di parola, la direttrice e le insegnanti di sezione.

Di ogni riunione viene redatto un sintetico verbale.

## TERZA PARTE



I laboratori  
Programma attività motoria  
Lingua inglese  
Approccio al computer  
Gli ateliers



## I LABORATORI

### LE STORICHE “ATTIVITA’ INTEGRATIVE”

Fin dall’anno scolastico 1988/89 alcune attività supplementari allora definite integrative sono state introdotte presso la nostra Scuola. Fu all’epoca un’iniziativa pionieristica rispetto a quanto venivano proponendo le altre scuole, ma l’entusiasmo del Comitato Genitori unito ad una seria organizzazione ed una continua ricerca di perfezionamento, hanno confermato nel tempo la validità di queste iniziative che incontrano tutt’ora ottima accoglienza presso i bambini, vasto apprezzamento da parte delle famiglie, ed ora anche riscontro nella riforma scolastica.

Le persone ingaggiate per svolgere queste attività sono state ricercate e scelte sia per la loro specifica preparazione ma soprattutto per la loro peculiare capacità di proporsi e proporre la rispettiva materia a bambini di questa età.

In particolare per quanto riguarda l’insegnante di psicomotricità, abbiamo scelto la figura maschile affinché completi ed integri, all’interno della Scuola a totale componente femminile, la figura del padre.

Abbiamo avuto modo di constatare e verificare l’importanza di questa figura, specialmente per bambini con particolari problemi di rapporto con il padre o che vivono l’esperienza della mancanza o dell’assenza di questo genitore.

Attualmente le attività proposte sono:

- ② Attività motoria
- ② Lingua Inglese
- ② Approccio al computer

Nelle schede che seguono riportiamo alcune note che illustrano ed avvalorano le scelte perpetrate. Conoscere queste scelte è importante in quanto esse hanno contribuito a conferire alla Scuola l’attuale identità.

## ② PROGRAMMA DI ATTIVITÀ MOTORIA

Sul piano dello sviluppo psicomotorio il bambino di questa età si trova in una fase di strutturazione percettiva, in un momento in cui avviene un'organizzazione delle percezioni. Questo periodo è estremamente importante per l'evoluzione e la maturazione delle funzioni nervose superiori.

La percezione è quel processo mediante il quale il bambino trae informazioni dal mondo che lo circonda. Per fare questo occorre che egli riesca ad organizzare e a capire le impressioni che gli giungono attraverso i sensi.

In questo periodo è, come dicono gli psicologi, nell'età dell'io, nella quale egli ha preso coscienza della propria personalità.

E' quindi nell'età del "mio!" e del "no!". In questa fase del suo sviluppo, emerge la funzione di interiorizzazione che permetterà poi il prendere coscienza del proprio corpo.

Questa è anche l'età dell'imitazione. Quando vi è una certa vicinanza affettiva con una persona, egli cercherà di riprodurre ciò che la persona fa.

A partire dalla funzione di interiorizzazione avviene una triplice organizzazione dei dati esterni: tempo e spazio, del proprio corpo e una organizzazione dei dati esterni in relazione al proprio corpo. La finalità di tutto questo è di arrivare ad una organizzazione spazio temporale che permetterà al bambino di orientarsi nello spazio e nel tempo.

Riassumendo potremo dire che nel periodo corrispondente all'età evolutiva dai 3 ai 6 anni, da un punto di vista psico-motorio, emergono le seguenti funzioni:

- 1) Organizzazione dello spazio, soprattutto una percezione degli elementi esterni (forme, dimensioni, distanza e il problema della relazione spaziale fra gli oggetti, cioè della posizione che un oggetto assume nei confronti delle diverse direzioni dello spazio), e inizio della rappresentazione mentale di uno spazio organizzato;
- 2) Un'organizzazione dello schema corporeo, attraverso la percezione e la conoscenza verbalizzata delle parti del corpo e una stabilizzazione delle relazioni tra le differenti parti del corpo;
- 3) Una percezione temporale, soprattutto l'apprezzamento della durata del tempo e la struttura ritmica.

Se lo sviluppo psico-motorio avverrà nel modo descritto, si arriverà ad una buona organizzazione dello spazio e del tempo e ad un buon equilibrio psico-fisico, che consentirà al bambino di affrontare il periodo scolastico con grande serenità.

Infatti molti infortuni scolastici sono proprio dovuti ad un non regolare sviluppo psico-motorio, che si rifletterà negativamente soprattutto nell'apprendimento della scrittura e della lettura, operazione in cui è fondamentale una buona organizzazione spazio-temporale.

Di qui l'importanza di una sana ed oculata educazione motoria che tenga conto dello sviluppo psico-motorio del bambino e lo asseconi nelle sue linee fondamentali, contribuendo così in modo determinante alla formazione psico-fisica del bambino, superando almeno per questa età, il concetto di educazione del fisico vista come semplice educazione del corpo.

Si parla di educazione della personalità anche attraverso il movimento.

Con la consapevolezza di quanto sopra espresso, dall'anno scolastico 2003/2004 la Scuola ha introdotto un corso di acquaticità per i bambini di 4 e 5 anni in collaborazione con centri e personale specializzato.

Questo progetto coinvolge altre strutture e altro personale (istruttori certificati per il progetto), i quali contribuiscono ad ampliare le possibilità del bambino stesso nelle relazioni e nella conquista di identità, maturazione e competenza.



## ② LINGUA INGLESE

Dalla proposta della Commissione della Comunità Europea di qualche anno fa: “E’ ormai chiaro che una società multiculturale in rapida evoluzione come quella attuale, fa emergere nuovi bisogni educativi e formativi, tra cui quelli legati alla possibilità di accedere alla conoscenza di più lingue straniere ...”

L’educazione linguistica della Scuola dell’infanzia va comunque intesa nel rispetto delle proprie specificità pedagogiche e metodologiche. La riforma Moratti lo conferma.

Il quadro pedagogico, infatti, richiede che l’intervento non si configuri come insegnamento precoce, sistematico di una lingua straniera, ma come sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno.

Questo mediante attività didattiche basate su un approccio di tipo ludico, trasversale ai vari campi di esperienza.

Il materiale didattico sarà basato su schede, carte da gioco, video cassette, cassette audio con canzoncine note e nuove, filastrocche dei numeri, canti di ricorrenza (Natale, compleanno, ecc).

Il programma inoltre sarà libero nei contenuti perché l’esperienza insegna che è meglio partire dalla situazione momentanea nella quale è il bambino stesso che offre lo spunto per le lezioni (es. compleanno, una nevicata, feste tradizionali, nuovo personaggio dei cartoni animati e così via).

Solo se ci colleghiamo all’interesse del bambino infatti, riusciamo a catturare la sua concentrazione e di conseguenza a maturare il suo apprendimento.



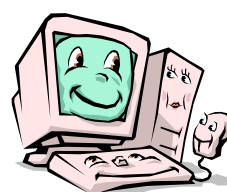
## ② APPROCCIO AL COMPUTER

*“Giocare con il computer è una delle attività che lascia maggior libertà di espressione ai piccoli. Permette di vedere immagini, leggere lettere, sentire suoni. Con il computer si possono fare esperimenti esattamente come con la plastilina, i colori e qualsiasi altro oggetto reale”* (da una proposta di Legge al Ministero della Pubblica Istruzione).

La Scuola è dotata di personal computers installati nell’aula delle attività integrative, all’interno della Scuola stessa. L’insegnante a turno vi porterà un gruppetto di 5-6 bambini per volta.

I semplici programmi in dotazione aiutano i bambini a sviluppare capacità utili nelle varie fasce di età attraverso attività divertenti e di valore didattico, stimolando nei piccoli utenti un amore per l’apprendimento e l’approccio al computer che li accompagneranno per tutta la vita: ogni esperienza vissuta a quest’età lascia una traccia permanente nella mente del bambino.

Il bambino potrà così acquisire confidenza con il computer giocando con colori, forme e suoni e imparando simpatiche canzoni e brevi filastrocche. Inoltre sarà introdotto a concetti fondamentali per la lettura, per la matematica, per l’approccio alla logico-matematica, le scienze e per lo sviluppo delle capacità di pensiero in generale.



## GLI ATELIERS

Consapevoli del valore didattico ed educativo che le attività precedentemente illustrate hanno svolto negli anni scolastici a partire dal 1988 e considerati gli Orientamenti del 1991 e delle “indicazioni nazionali” per i piani personalizzati del 2002, le attività prima definite integrative fanno oggi parte delle attività normalmente e regolarmente promosse all’interno della programmazione didattica ed educativa.

Inoltre a partire dall’anno scolastico 2001/2002 è stato possibile introdurre, in affiancamento alle normali attività scolastiche ed ai “laboratori storici”, degli “ateliers” o “aree specifiche” o “angoli”.

In linea con gli Orientamenti Scolastici, questi atelier corrispondono a degli spazi agiti, vissuti, strutturati in modo tale da facilitare l’incontro di ogni bambino con le persone, con gli oggetti e con l’ambiente. Inoltre sono formati per strutturare spazi, tempi e attività per il raggiungimento di uno scopo prefissato dall’insegnante (Laboratori a tema).

I materiali sono spesso e volutamente non strutturati, grezzi, semplici, in modo che tutta la complessità del processo cognitivo sia frutto della crescita del bambino, del suo impegno, della sua riflessione possibile a tutto campo.

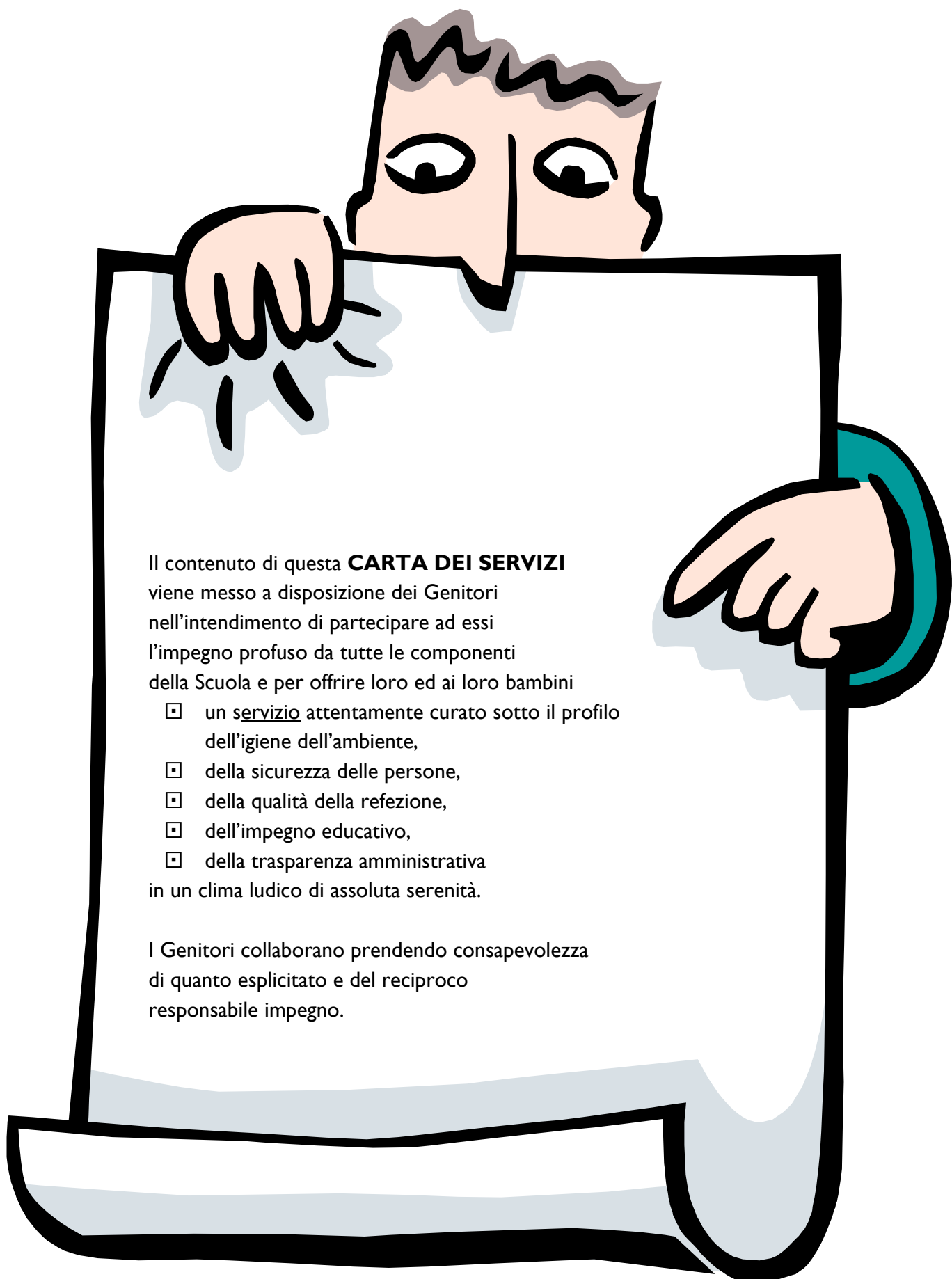
Negli ateliers si individuano due bisogni prevalenti: quello di restituire ai bambini e alle bambine spazi motivati, del piacere, della scoperta autonoma e quello di avviare una riflessione sul ruolo dell’adulto nel gruppo.

E’ il concetto dell’insegnante-regista che accetta di stare a guardare con interesse pedagogico piuttosto che condurre e controllare l’attività, mentre dall’altra parte abbiamo il bambino-protagonista.

All’inizio di ogni anno scolastico viene valutato dal Collegio Docenti, sentiti gli organi competenti, quali ateliers avviare (per esempio: la musica, l’angolo del racconto, l’amico libro, l’espressivo teatrale, le scoperte, ecc) al fine di completare l’offerta formativa.

Quanto annualmente programmato viene puntualmente illustrato nello specifico P.O.F. consegnato alle famiglie.





Il contenuto di questa **CARTA DEI SERVIZI**

viene messo a disposizione dei Genitori nell'intendimento di partecipare ad essi l'impegno profuso da tutte le componenti della Scuola e per offrire loro ed ai loro bambini

- ▣ un servizio attentamente curato sotto il profilo dell'igiene dell'ambiente,
  - ▣ della sicurezza delle persone,
  - ▣ della qualità della refezione,
  - ▣ dell'impegno educativo,
  - ▣ della trasparenza amministrativa
- in un clima ludico di assoluta serenità.

I Genitori collaborano prendendo consapevolezza di quanto esplicitato e del reciproco responsabile impegno.

